

Cozzi vuole il regalo: «Alla Fanfulla chiedo un doppio Argento»

«Nel 2017 sogniamo di avere uomini e donne nella seconda divisione nazionale dei campionati Societari»

CESARE RIZZI

LODI La Nuova Atletica Fanfulla nel 2017 compirà 40 anni e quasi tre quarti del cammino giallorosso sono stati percorsi con Alessandro Cozzi al timone. Il presidente lodigiano compie oggi 81 anni e dal novembre 1988 è il dirigente numero uno del sodalizio fondato il 7 settembre 1977 dalla moglie (e direttore tecnico) Gabriella Grenoville. Nonostante sia il presidente più longevo dello sport lodigiano Cozzi non ha perso la voglia di inseguire nuovi obiettivi. La stagione appena conclusa, pur segnata dalla retrocessione in Serie B della squadra femminile giallorossa, ha detto che le formazioni Assolute non sono mai state così vicine: «Entrambe sono tra le ripescabili in Serie Argento: sogniamo di avere uomini e donne nella seconda divisione nazionale dei Societari, peccato solo che la finale si disputi lontano, ad Agropoli, in provincia di Salerno». Per le donne l'impresa dovrebbe essere alla portata: «Perdiamo Elena Salvetti, ma al suo posto ci sarà Silvia La Tella e abbiamo nuovi innesti importanti su 100 ostacoli e alto; sicuramente la 4x400 sulla carta si indebolisce con la partenza di Ilaria Burattin, ma attenzione alla crescita dell'allieva Faith Gamba. L'asso nella manica resta Giulia Riva: purtroppo il problema al piede l'ha bloccata ancora in autunno, ora dovrebbe stare meglio».

Per i maschi è più dura: «Ma lo sprinter Riccardo Coriani è in continuo miglioramento e nel 2017 dovrebbe riprendere a pieno ritmo il decatleta Gianluca Simionato», l'analisi di Cozzi. Tra gli uomini la Fanfulla ha dovuto inghiottire il boccone amaro della partenza di Edoardo Scotti, trasferitosi con la famiglia a Castell'Arquato e passato al Cus Parma: «Per lui anche dal lato logistico sarebbe stato impossibile seguire il circuito di gare in Lombardia: ci dispiace molto, ma è in buone mani. Gli auguro di andare molto forte». La Fanfulla nel 2017 potrà anche «tornare a puntare allo scudetto di prove multiple maschili con l'arrivo di Marco Gerola» e contare su un vivaio decisamente rafforzatosi nelle ultime due stagioni: «Abbiamo gruppi più numerosi sia tra i Ragazzi sia tra i Cadetti: nel 2016 abbiamo avuto cinque atleti qualificati per i tricolori Cadetti, nella categoria Allievi avremo una squadra molto promettente».

Se entrambi i ripescaggi in Serie Argento non dovessero andare a buon fine la Fanfulla potrebbe candidarsi a ospitare il Girone Nord-Ovest di finale B (24 settembre 2017) proprio a Lodi. La pista rappresenta però un punto dolente: «A inizio anno era uscito un bando regionale sugli impianti sportivi nel quale le piste di atletica portavano un punteggio altissimo: purtroppo il Comune ha scelto di puntare sul cavallo perdente come la riqualificazione della vecchia piscina indoor e si è persa un'occasione. Il manto gommoso è



sempre più duro e sempre meno elastico, la pedana del giavellotto è sgritolata: speriamo che il sindaco che verrà eletto abbia a cuore il problema».

Anche a 81 anni Cozzi non perde la voglia di dare battaglia e per il 2017 si riserva un doppio augurio: «A me di restare in salute come ora: è ciò che mi permette di restare al timone e devo ringraziare chi, a partire da Giuseppe Variato, mi aiuta nella gestione della società. Il problema è che siamo sempre troppo pochi a lavorare dal lato dirigenziale. Alla società auguro di centrare uno storico poker: due squadre Assolute in Argento una doppia finale B Allievi con maschi e femmine».

CHE PASSIONE

Alessandro Cozzi oggi compie 81 anni e da 28 è il presidente della Fanfulla, fondata nel 1977 da sua moglie Lella Grenoville